

DOSSIER ALMALAUREA

Università e lavoro i laureati di Pavia sono assunti prima con stipendi migliori

Il tasso di occupazione a uno e cinque anni dalla tesi è più alto della media italiana (come la retribuzione)

PAVIA

Un tasso di occupazione tra i più alti d'Italia e una retribuzione media più elevata rispetto a quella nazionale sia a un anno che a cinque anni dalla laurea. Nel dossier annuale del consorzio interuniversitario Almalaurea l'Università di Pavia svetta, registrando un tasso di soddisfazione del 91,8% tra i laureati che, per il 36,7%, provengono da fuori regione, a dimostrazione della forte attrattività dell'ateneo. A scattare la fotografia sulla condizione occupazionale è il rapporto Almalaurea 2023 su profilo e condizione occupazionale dei laureati.

METODO E CIFRE

La parte sul profilo dei laureati ha analizzato le performance formative di oltre 281 mila laureati del 2022 di 77 università e, a Pavia, ha riguardato 4.692 laureati, 2.267 di primo livello, 1.739 magistrali biennali e 686 a ciclo unico. L'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati ha invece analizzato circa 670 mila laureati e 78 università, 9.125 quelli dell'Università di Pavia. Dal report risulta che, nell'ateneo pavese, il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento

del titolo è dell'81,8% per chi ha una laurea triennale, contro un dato nazionale che si ferma al 75,4%, e dell'80,8% per i laureati di secondo livello, contro il 77,1%. A cinque anni, il tasso di occupazione, sempre per chi ha in tasca una laurea magistrale o a ciclo unico, è del 91,8%, contro l'88,7%. Migliori anche le retribuzioni: 1.450 euro netti al mese ad un anno dal titolo, contro una media nazionale di 1.366, e 1.787 euro al mese a cinque anni dal titolo, contro una media nazionale di 1.697. Non solo. Il 69,5% dei laureati termina l'università in corso, mentre la media nazionale è del 62,5%, il 69,6% tra i triennali e il 73,7% tra i magistrali biennali, e il voto medio di laurea è 103,9 su 110. Per quanto riguarda i laureati triennali, il 36,7% degli occupati può contare su un contratto a tempo indeterminato, mentre il 28,0% a tempo determinato, l'11,8% svolge un'attività in proprio. La retribuzione è in media di 1.452 euro mensili netti. Stando al rapporto di Almalaurea, il 67,0% di chi ha un'occupazione considera il titolo conseguito nell'Università di Pavia molto efficace o efficace per il lavoro svolto. Più nel dettaglio, il 59,6% dichiara

di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università.

SETTORI E CONTRATTI

Il 22,3% degli occupati tra coloro che hanno una laurea di secondo livello ha un contratto a tempo indeterminato mentre il 21,6% a tempo determinato. L'8,7% svolge un'attività in proprio. La retribuzione è in media di 1.450 euro mensili netti (1.375 euro per i magistrali biennali e 1.604 euro per i magistrali a ciclo unico) e il 74,8% degli occupati ritiene molto efficace o efficace per il lavoro che sta svolgendo le conoscenze acquisite con il percorso universitario. A cinque anni dalla laurea gli occupati assunti con contratto a tempo indeterminato sono il 52,9%, le retribuzioni arrivano in media a 1.787 euro mensili netti (1.753 per i magistrali biennali e 1.851 per i magistrali a ciclo unico). Il 66,4% è inserito nel settore privato, mentre il 32,3% nel pubblico, l'1,3% lavora nel non-profit. L'ambito dei servizi assorbe il 79,5%, mentre l'industria accoglie il 19,6% degli occupati; 0,6% la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura. —

STEFANIA PRATO

CONFRONTO DATI PAVIA E NAZIONALI A UNO E A CINQUE ANNI

TASSO DI OCCUPAZIONE

	PAVIA	ITALIA
a 1 anno	80,8%	77,1%
a 5 anni	91,8%	88,7%

LAVORO PART-TIME

	PAVIA	ITALIA
a 1 anno	9,8%	14,2%
a 5 anni	5,6%	7,0%

RETRIBUZIONE MENSILE NETTA

	PAVIA	ITALIA
a 1 anno	1.450 €	1.366 €
a 5 anni	1.787 €	1.697 €

EFFICACIA DEL TITOLO NEL LAVORO*

	PAVIA	ITALIA
a 1 anno	74,8%	68,7%
a 5 anni	77,5%	72,7%

*laurea molto efficace o efficace



Studenti in un'aula del polo di Ingegneria dell'Università di Pavia

